

Master Universitario in: **"SOSTENIBILITÀ SOCIO AMBIENTALE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE"**.

A.A. 2019 – 2020

Titolo della tesi:

SUINET: una rete di allevatori di suini Neri del Piemonte

Autore:

Stefano Autore

Abstract

Questo lavoro ha come obiettivo la presentazione del progetto "SUINET", in corso di realizzazione da parte del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino. Il progetto mira al riconoscimento di una nuova razza suina, il "Nero Piemontese", frutto di più di dieci anni di ricerca, selezione e attività di collaborazione tra imprenditori, allevatori ed enti istituzionali.

Partendo da una panoramica della suinicoltura europea, viene presentata in maniera dettagliata l'evoluzione del settore suinicolo nazionale e regionale attraverso l'analisi di dati e notizie storiche. Lo studio evidenzia la possibilità e, in alcuni casi, la necessità di rivalutare l'allevamento di razze autoctone che utilizzano sistemi estensivi e tecniche rispettose dell'ambiente e del benessere animale. Tuttavia, il germoplasma animale autoctono è oggi rappresentato da un numero di razze o popolazioni molto ridotto rispetto al passato. In Piemonte, l'estinzione delle due razze suine autoctone (la Cavourese e la Garlasco) ha così obbligato gli imprenditori interessati all'allevamento di animali idonei a sistemi in plein air, semibrado o brado, e commercialmente adatti a soddisfare le esigenze dei consumatori, a creare una nuova razza: il Nero Piemontese.

Il progetto SUINET nasce da queste esigenze e con queste premesse, per fornire un'alternativa alle produzioni zootecniche convenzionali e per valorizzare e tutelare le razze e i prodotti tipici del territorio. Oggi costituisce un esempio per coloro che intendono offrire sul mercato prodotti locali di salumeria d'eccellenza ottenuti da animali che richiamano la tradizione, con tecniche di allevamento rispettose dell'ambiente, attente ai valori etici e in grado di rilanciare microeconomie locali in aree svantaggiate o marginali; promuovendo aziende agricole estensive che possano impattare in maniera più contenuta sulle emissioni del comparto agricolo in generale.